



PROVINCIA DI ROMA
Servizio Tutela Aria ed Energia

DIPARTIMENTO IV "SERVIZI DI TUTELA AMBIENTALE"

s.nicoletti@provincia.roma.it

PROTOCOLLO INTERNO del Servizio

N° 171

del 06/07/2006

UFFICIO DETERMINAZIONI

R.U. N° 4147

del 07/07/2006

Esercizio Finanziario

CDR 0403

CDC 0403

Obiettivo PEG 2006

Determinazione firmata digitalmente da:

Dirigente del Servizio 3 Dipartimento IV

dr. arch. Salvatore Nicoletti

quale centro di responsabilità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 171 del 07/07/2006

Oggetto: Modulistica da adottare per le attività previste dal D.L. gs. 03/04/2006, n. 152, Parte V, art. 272, comma 1, elencate nell'Allegato IV parte I, per le attività di cui all'art. 269, comma 14 e per le attività di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 990 del 03/11/1994.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 DEL DIPARTIMENTO IV
(dr. arch. Salvatore Nicoletti)

visto il D.L. gs. 03/04/2006, n. 152, Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" emanato al fine di prevenire e limitare l'inquinamento atmosferico prodotto da varie tipologie di impianti;

visto che la Regione Lazio, con Legge del 06/08/1999, n. 14/b, Capo III, Sezione VI, art. 112 ha delegato alle Amministrazioni Provinciali l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera relativi alla costruzione, alla modifica ed al trasferimento degli impianti industriali;

visto l'art. 272 "impianti e attività in deroga" del succitato Decreto Legislativo, al comma 1 stabilisce che per le attività in deroga, elencate nell'Allegato IV parte I degli Allegati alla parte quinta del decreto, l'autorità competente può prevedere una apposita comunicazione nella quale, il gestore dell'impianto, tra l'altro, deve comunicare la data di messa in esercizio dell'impianto o la data di avvio dell'attività;

visto l'art. 269 "autorizzazione alle emissioni in atmosfera", che ai commi 14 e 15 sancisce che, per le tipologie di impianto di seguito elencate:

- impianti di combustione;
- gruppi elettrogeni;
- impianti di combustione annessi alle attività di stoccaggio di prodotti petroliferi;
- impianti di emergenza e di sicurezza, laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi, nei quali non siano impiegate sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione, o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate;

l'autorità competente, può prevedere che i gestori di dette attività presentino una comunicazione nella quale sia indicato di ricadere nell'elenco e la data di messa in esercizio dell'impianto o la data di avvio dell'attività;

preso atto che la Giunta Provinciale di Roma ha emanato, in data 28/06/2006, un atto di indirizzo nel quale, in attesa di definire con apposita normativa regionale le procedure inerenti l'applicazione della nuova normativa ambientale introdotta con il succitato D.L.gs 152/2006, è stato stabilito, per le attività di cui all'art. 272, comma 1, elencate nell'Allegato IV parte I ed art. 269, comma 14, che i gestori inoltrino all'Amministrazione Provinciale di Roma una specifica comunicazione;

che nello stesso atto di indirizzo è stato stabilito di confermare quanto disposto nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 990 del 03/11/1994 per quanto attiene la possibilità per i gestori di alcune attività, di adottare, in presenza di determinate condizioni, sistemi di captazione e di abbattimento a riciclo all'interno del locale delle emissioni inquinanti;

ritenuto opportuno procedere all'adozione di appositi moduli di comunicazione, specifici per ognuna delle attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1, elencate nell'Allegato IV parte I, per le attività di cui all'art. 269, comma 14 e per quelle che possono adottare, ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 990 del 03/11/1994, sistemi di captazione e di abbattimento a riciclo all'interno del locale delle emissioni inquinanti, che costituiscono parte integrante del presente atto;

vista l'istruttoria svolta dal relativo responsabile, funzionario Roberto Ricciarello, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art. 6 dalla quale risulta che l'istanza prodotta è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata dalla documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;

preso atto che il responsabile del procedimento, funzionario Roberto Ricciarello, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L. 241/90;

atteso che il Direttore del Dipartimento IV, dr. Bruno Panico, ha espresso il parere favorevole di coerenza del presente atto rispetto ai programmi ed agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 16, comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

preso atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

visto l'art. 107, commi 2 e 3 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 151, comma 4 del D.L.gs 267/2000 e s.m.i.;

determina

1) di approvare, in attesa di definire con apposita normativa regionale le procedure inerenti l'applicazione della nuova normativa ambientale introdotta con il succitato D.L.gs 03/04/2006, n. 152, Parte V, quanto di seguito indicato:

- per le attività previste dall'art. 272, comma 1, in base agli indirizzi emanati dalla Giunta Provinciale di Roma il 05/07/2006, la modulistica definita nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto;

- per le attività previste dall'art. 269, comma 14, in base agli indirizzi emanati dalla Giunta Provinciale di Roma il 05/07/2006, la modulistica definita nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) di confermare quanto disposto con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 990 del 03/11/1994 relativamente alla possibilità, per alcune attività, di adottare sistemi di captazione e di abbattimento a riciclo all'interno del locale delle emissioni inquinanti e, pertanto, la modulistica definita nell'allegato 3, che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) di stabilire per l'attività di produzione di manufatti in marmo che l'impianto non necessita di autorizzazione delle emissioni in atmosfera se durante il suo esercizio il Gestore adotta sistemi di contenimento delle emissioni ad acqua;
- 4) di stabilire per l'attività di cottura (con forno elettrico) e successiva decorazione della ceramica con smalti ad acqua, per un massimo di 0,5 grammi al giorno, che l'impianto non necessita di autorizzazione se le emissioni provenienti dall'attività di cottura sono abbattute mediante un sistema ad acqua.

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

Il Dirigente
(dr. arch. Salvatore Nicoletti)



Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma
tel. /fax
e-mail